



PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA - DPR 249/1998; DPR 235/2007
(Approvato con Delibera del Consiglio di Istituto del 01/10/2013)

La scuola si impegna a:

- ❖ Favorire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ogni alunno;
- ❖ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo pari opportunità per un percorso didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- ❖ incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
- ❖ attivare percorsi di recupero e sostegno al fine di favorire il successo formativo di tutti gli alunni;
- ❖ promuovere il merito, incentivando le situazioni di eccellenza;
- ❖ favorire la piena inclusione di tutti gli alunni attraverso la promozione di iniziative di accoglienza, socializzazione e attraverso l'adozione di una didattica inclusiva;
- ❖ educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione ed episodi di bullismo.

I docenti si impegnano a:

- ❖ vigilare attentamente e costantemente sugli studenti in ogni ambiente e situazione scolastica;
- ❖ essere puntuali;
- ❖ programmare l'attività scolastica tenendo conto dei carichi di lavoro e delle caratteristiche individuali degli alunni;
- ❖ esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte e dei laboratori;
- ❖ comunicare con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e dei laboratori;
- ❖ correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e comunque prima della prova successiva;
- ❖ non usare il cellulare in classe salvo casi eccezionali autorizzati dalla Dirigente;
- ❖ osservare le norme di sicurezza.

La famiglia si impegna a :

- ❖ conoscere l'Offerta Formativa della Scuola e il Regolamento d'Istituto;
- ❖ rispettare la libertà d'insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;
- ❖ collaborare attivamente informandosi su percorso didattico, iniziative scolastiche e scadenze, controllando le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- ❖ valorizzare l'esperienza scolastica del figlio apprezzandone i risultati e sostenendone motivazione e impegno;
- ❖ dare alla scuola la giusta importanza in confronto ad altri impegni extra-scolastici;
- ❖ rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente assenze e ritardi;
- ❖ essere reperibile in caso di urgenze di qualsiasi natura;
- ❖ essere disponibile ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e potenziamento;
- ❖ intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto a eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e/o il risarcimento del danno.

Gli studenti si impegnano a:

- ❖ conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- ❖ favorire la comunicazione scuola-famiglia riportando gli avvisi firmati entro 3 giorni;
- ❖ avere un comportamento corretto rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, strutture e servizi;
- ❖ rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui, favorendo il rapporto e la collaborazione tra compagni;
- ❖ affrontare l'impegno scolastico con serietà e senso del dovere;
- ❖ portare il materiale necessario per la lezione;
- ❖ svolgere regolarmente il lavoro assegnato a casa e a scuola;
- ❖ non utilizzare in orario scolastico il cellulare e altri dispositivi elettronici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Antonio Cavaliere)



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"
Via Gramsci n. 18 – 48025 RIOLO TERME – RA
C.F. 90019120394 C.M. RAIC816005 <https://www.icpascoliriolo.edu.it>
Tel. 0546 77477 e-mail: segreteria@icpascoliriolo.it -raic816005@pec.istruzione.it



APPENDICE- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ INTEGRAZIONE PER COVID-19

**APPENDICE- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
INTEGRAZIONE PER COVID-19
Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.59 del 11/09/2020**

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il C.C.N.L. Scuola 2016/2018;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, nella Legge 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTA la nota 4 dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna n. 8538 del 17 giugno 2020, "Precondizioni per "entrare" a scuola. Integrare i Patti educativi di corresponsabilità";

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il Documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTI i Materiali per la ripartenza "10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell'U.S.R. per l'Emilia Romagna;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 40 del 25/10/2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione Scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

PREMESSA

Come riportato nella nota 4 dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna n. 8538 del 17 giugno 2020: «*La preconditione per la presenza a scuola di studenti (...) è:*

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

All'ingresso a Scuola non è necessaria la misurazione della temperatura corporea. Chiunque [abbia] sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute ... dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.» La nota sottolinea, poi, il "bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva" e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19. Quello che si rileva, ad avvio del prossimo anno scolastico in particolare, è dunque un richiamo all'impegno comune di scuola, genitori e alunni a comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ispirati alle regole di esperienza e alle raccomandazioni scientifiche del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di scongiurare la diffusione del virus e l'esposizione a pericolo della salute della comunità scolastica e non solo. Alla condotta diligente si accompagna peraltro il cosiddetto "principio dell'affidamento", secondo il quale "ogni consociato può confidare che ciascuno si comporti adottando le regole precauzionali normalmente riferibili ... all'attività che di volta in volta viene in questione". È in applicazione di detto principio, ad esempio, che trova fondamento l'indicazione del Comitato Tecnico Scientifico di non misurare la temperatura corporea al momento dell'ingresso a scuola».

Il Patto, oltre a essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale – ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore – finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

Pertanto, il Consiglio d'Istituto dell'I.C G. Pascoli di Riolo Terme, su impulso del Dirigente Scolastico, dell'R.S.P.P., del Medico Competente e del Referente Covid, in data 11 settembre 2020 delibera (n 59/2020) la seguente integrazione al Patto educativo di corresponsabilità tra famiglia e Istituzione Scolastica, nell'ottica del contenimento della pandemia COVID-19, sancendo, così, l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori e di tutti gli operatori scolastici a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ – INTEGRAZIONE PER CONTRASTO COVID-19 a.s.2020/2021
Delibera n 59.Consiglio di Istituto del 11/09/2020

I Genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori, consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ per l'alunno/a soggetto/a alla propria tutela, iscritto/a presso l'I.C. G. Pascoli di Riolo Terme.

FREQUENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

I Genitori (o titolari di responsabilità genitoriale) **dichiarano:**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che né il figlio/a né un convivente dello/a stesso/a all'interno del nucleo familiare sono sottoposti alla misura della quarantena ovvero che non sono risultati positivi al COVID-19;
- di impegnarsi a misurare quotidianamente la temperatura corporea del/la figlio/a prima del suo accesso a scuola;
- di impegnarsi a trattenere il/la proprio/a figlio/a al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) oppure in presenza di altri sintomi (quali tosse, raffreddore, ecc.), e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevoli e accettare che, in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la loro responsabilità;
- di essere consapevoli e accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia in orario scolastico, l'Istituto scolastico, come previsto dalla normativa, provvede a contattare immediatamente un familiare e, fino all'arrivo dello stesso, a far stazionare l'alunno/a in uno spazio dedicato all'interno del plesso sotto la vigilanza di un adulto. Il medico curante/pediatra di libera scelta della famiglia valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;
- di essere consapevoli e accettare che, in caso di positività al COVID-19, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso/a alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevoli che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico;
- di essere stati adeguatamente informati dall'Istituto scolastico in merito a tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalle strutture scolastiche;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività e in presenza degli alunni;
- di impegnarsi ad adottare e far adottare dall'intero nucleo familiare comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevoli che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico);
- di garantire l'uso della mascherina chirurgica se per il/la proprio/a figlio/a, se in età maggiore di 6 anni, il quale dovrà indossarla, se non si trova in una situazione di disabilità incompatibile con l'uso continuativo della stessa, finché non giungerà al proprio banco e tutte le volte che si dovrà alzare per ogni spostamento o quando non è garantita la distanza di almeno 1 metro da bocca a bocca, in particolare mentre si trova negli spogliatoi per svolgere attività di educazione fisica; sono fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, attività pratico-strumentali, ecc.) o a seguito di differenti indicazioni normative;
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condividere bottiglie, bicchieri e posate con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a Scuola (in particolare fazzoletti di carta usati o bottiglie), né sotto il banco né in altre ubicazioni, in modo da consentire una corretta pulizia e igienizzazione quotidiane degli ambienti scolastici.

L'Istituto Comprensivo, durante il periodo di frequenza a Scuola, **si impegna a:**

- fornire, prima dell'inizio dell'anno scolastico, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19;
- fornire le mascherine e il gel sanificante con le procedure ed i tempi indicati nelle note ministeriali.
- comunicare, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy;
- avvalersi di personale adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico

- sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
 - evitare, per quanto possibile, assembramenti di alunni e/o docenti e predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
 - attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura scolastica, a ogni disposizione normativa;
 - dotare le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola, e a sollecitarne un uso frequente;
 - organizzare i momenti dell'ingresso e dell'uscita dai plessi scolastici, degli intervalli e del pranzo in modo da evitare assembramenti;
 - prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici per agevolare le entrate e uscite.

I Docenti si impegnano a:

- spiegare agli alunni le modalità di convivenza a scuola, nel rispetto delle regole stabilite per il contenimento del Coronavirus;
- richiamare gli alunni al rispetto del distanziamento previsto di un metro da alunno ad alunno e di due metri dal docente;
- indossare la mascherina ogniqualvolta si spostano dalla propria postazione o devono avvicinarsi a meno di due metri dagli alunni;
- favorire l'areazione dell'aula, almeno ogni cambio di ora e ogniqualvolta lo si ritenga necessario;
- svolgere il maggior numero possibile (compatibilmente con le condizioni atmosferiche) di attività all'aperto, favorendo il distanziamento sociale;
- sorvegliare sulle distanze consentite durante le eventuali attività laboratoriali che potranno essere svolte suddividendo la classe in piccoli gruppi e recandosi in appositi locali;
- igienizzarsi le mani all'ingresso e in uscita dall'aula;
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico, o un suo delegato, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante lo svolgimento delle attività scolastiche o della presenza di sintomi negli studenti presenti in Istituto.

In particolare, inoltre, gli **Insegnanti di Educazione Fisica** si impegnano a:

- svolgere il maggior numero possibile (compatibilmente con le condizioni atmosferiche) di attività motorie all'aperto;
- vigilare affinché gli alunni indossino la mascherina e rispettino la distanza, mentre sono negli spogliatoi;
- svolgere attività motorie che permettano il distanziamento di due metri tra gli alunni.

I Collaboratori Scolastici si impegnano a:

- aprire e chiudere tutti gli ingressi di accesso previsti e vigilare sulle entrate e uscite degli alunni e di coloro che accedono ai locali scolastici, secondo il protocollo del contenimento del virus, in base ai propri turni;
- vigilare sugli alunni durante l'accoglienza degli alunni nelle aree cortilizie, in attesa che i docenti accompagnino gli alunni nelle aule;
- attenersi al rispetto delle regole di distanziamento negli spazi comuni dell'Istituto;
- vigilare sul rispetto delle regole di distanziamento negli spazi comuni dell'Istituto;
- igienizzare e aerare tutti i locali nei tempi e nelle modalità previste dal piano delle attività del personale ATA, con particolare attenzione anche ai servizi igienici, maniglie, corrimano, tastiere e mouse, giocattoli e tutti gli oggetti di uso comune che possano essere manipolati da alunni e personale;
- far firmare l'autocertificazione a tutte le persone non appartenenti alla comunità scolastica (tecnici, esperti, fornitori, rappresentanti, utenti che devono accedere agli uffici di segreteria, ecc.);
- coordinarsi con i docenti e la segreteria per informare tempestivamente i genitori in caso di sintomi influenzali;
- vigilare sugli alunni che manifestano sintomi influenzali nelle aule "Covid", in attesa dell'arrivo dei genitori, indossando tutti i dispositivi di protezione previsti (guanti, mascherina, camice e visiera protettiva).

EVENTUALE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto n. 39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021", al paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata", prevede l'eventualità di attivare modalità di didattica a distanza in caso di una recrudescenza del virus COVID-19.

La Didattica digitale integrata richiede una ridefinizione e un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

L'Istituto Comprensivo si impegna a:

- predisporre modalità didattiche a distanza flessibili, modellate sulle caratteristiche e sulle esigenze specifiche di ogni classe, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali;
- prestare particolare attenzione agli aspetti relazionali, per sostenere la motivazione ad apprendere anche in assenza di un rapporto diretto docente/alunni;
- mantenere stretti contatti con le famiglie, collegialmente attraverso il sito web dell'Istituto e il registro elettronico,

individualmente tramite registro elettronico e/o mail;

- agevolare, per quanto possibile, alunni e famiglie, anche fornendo in comodato d'uso gratuito i computer portatili e i tablet a disposizione dell'Istituto;
- ricalibrare gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione, dandone comunicazione mediante il sito web dell'Istituto.

La Famiglia si impegna a:

- consultare sistematicamente il sito web dell'Istituto e il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, le loro eventuali registrazioni e altri materiali multimediali non vengano utilizzati in modo improprio;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti sulla prevenzione del Cyberbulismo.

Tutti si impegnano a seguire le indicazioni, emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia, del decalogo del 24 febbraio 2020, a cura del Ministero della Sanità, delle quali si richiamano qui di seguito le più significative e che sono da tempo affisse in molte parti della Scuola:

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Il presente Patto di corresponsabilità educativa Covid-19 potrà essere integrato o modificato al variare della normativa vigente.

Le famiglie, il personale della scuola e gli alunni saranno tempestivamente informati delle eventuali necessarie variazioni.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Cavaliere